



Relazione semestrale al 30.06.2020

Approvato con CdA del 25.09.2020

Sede in Varese- Viale Belforte 209
Capitale Sociale versato Euro 785.540
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Varese
Codice Fiscale e n° iscrizione al Registro Imprese 00220150122
Partita IVA: 00220150122 – N. Rea: VA122120

FONDERIA CASATI S.p.A.

Rendiconto al 30.06.2020

Dati anagrafici	
Sede in	21100 VARESE (VA) VIALEBELFORTE 209
Codice Fiscale	00220150122
Numero Rea	VA 122120
P.I.	00220150122
Capitale Sociale Euro	785.540,00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Nota Illustrativa al rendiconto al 30.06.2020

PREMESSA

Il principio contabile (O.I.C.) 30 di redazione dei bilanci intermedi, richiede che la situazione venga confrontata con la medesima data dell'anno precedente ed eventualmente anche con le risultanze del bilancio d'esercizio. La Società ha dunque provveduto ad effettuare il confronto con il 30.06.2019.

Il rendiconto chiuso al 30/06/2020, di cui la presente nota illustrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio infrannuale chiuso al 30/06/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, in ossequio del principio della continuità aziendale dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante il periodo, utilizzando l'aliquota annua opportunamente ridotta in proporzione alla durata del periodo intermedio rispetto all'intero esercizio. Non sono stati calcolati ammortamenti in funzione delle acquisizioni e dismissioni pianificate nel corso dell'esercizio.

Valutazione delle rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di magazzino alla chiusura del periodo intermedio sono state valutate con la stessa configurazione di costo di fine anno.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state stimate, commisurando il carico fiscale all'utile lordo del periodo, utilizzando l'aliquota fiscale annua effettiva.

Si precisa che al momento della redazione del presente rendiconto infrannuale non si rilevano significative incertezze per eventi o condizioni che possano compromettere la capacità della Società di continuare ad operare come Società in funzionamento.

STATO PATRIMONIALE

*valori in 000€

30/06/2020

30/06/2019

	ATTIVO			
B)	Immobilizzazioni			
	<i>I</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1)	Costi di impianto e di ampliamento	667,83	677,76
	2)	Costi di ricerca, sviluppo	-	-
	3)	Diritto di brevetto industriale	7,96	14,53
	6)	Imm. Immateriali in corso e acconti	-	-
	7)	Altre	128,72	125,37
	Totale	immobilizzazioni immateriali	804,51	817,66
	<i>II</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	1)	Terreni e fabbricati	5.012,27	6.329,23
	2)	Impianti e macchinari	10.707,73	9.835,22
	3)	Attrezzature industriali e commerci	1.441,54	1.315,99
	4)	Altri beni	452,55	529,78
	5)	Imm. In corso e acconti	-	-
	Totale	immobilizzazioni materiali	17.614,09	18.010,22
	<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
	1)	Partecipazioni in :		
		d altre imprese	26,30	26,30
	2)	Crediti:		
		d verso altri		
		esibili oltre l'esercizio successivo	26,45	19,05
	3)	Altri titoli	1,36	4,03
	4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	9,77
	Totale	immobilizzazioni finanziarie	54,11	59,16
Totale B)		immobilizzazioni	18.472,71	18.887,03
C		Attivo Circolante		
	<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>		
	1)	Materie prime, sussidiarie e consum	2.087,08	1.913,23
	2)	Prodotti in corso lavorazione e sem	3.383,32	3.295,60
	3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
	4)	Prodotti finiti e merci	2.409,21	738,92
	5)	Acconti	-	-
	Totale	rimanenze	7.879,61	5.947,74
	<i>II</i>	<i>Crediti</i>		
	1)	verso clienti	135,94	1.664,12
	4-bis)	CREDITI TRIBUTARI	605,34	666,94
	4-ter)	per imposte anticipate	0,68	0,68
	5)	verso altri	437,76	205,76
	Totale	crediti	1.179,72	2.537,49
	<i>III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
	6)	Altri titoli	0,04	96,02
	Totale	attività finanziarie	0,04	96,02
	<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
	3)	Denaro e valori in cassa	238,03	81,05
	Totale	Disponibilità liquide	238,03	81,05
Totale C)		attivo circolante	9.297,40	8.662,30
D		Ratei e risconti attivi	359,24	411,49
Totale attivo			28.129,35	27.960,82

		PASSIVO	
A		Patrimonio netto	
I	Capitale	785,54	785,54
III	Riserve di rivalutazione	1.963,49	1.963,49
IV	Riserve legali	157,11	157,11
V	Riserve statutarie	265,10	265,10
VI	Altre riserve	2.925,25	2.254,02
VII	Riserve per operazioni di copertura dei flussi f-	44,00	- 6,55
VIII	Utili o perdite eserc.preced.	459,70	671,23
IX	Utile o perdita d'esercizio	- 2.069,33	833,71
Totale A)	Patrimonio Netto	4.442,85	6.923,64
B	Fondi per rischi ed oneri		
2)	per imposte	- 11,49	- 17,23
3)	strumenti finanziari derivati passivi	- 44,00	- 16,33
4)	altri	-	-
Totale B)	Fondi per rischi ed oneri	- 55,49	- 33,56
C	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.107,38	1.299,91
D	Debiti		
1)	Obbligazioni	2.940,00	3.780,00
3)	Debiti verso banche		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	5.023,95	2.990,74
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.593,11	6.764,65
6)	Debiti verso fornitori:	7.231,38	5.657,18
11)	Debiti tributari:	197,80	256,41
12)	Debiti verso istituti previdenziali	273,05	63,84
13)	Altri debiti:	30,78	- 6,28
Totale D	debiti	22.290,06	19.506,54
E	Ratei e risconti passivi	233,57	197,18
Totale passivo		28.129,35	27.960,82

CONTO ECONOMICO

*valori in 000€

30/06/2020

30/06/2019

A	Valore della produzione			
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.345,60	9.849,25
	2)	Variazione delle rimanenze	-	597,99
	4)	Incremento di immobilizzazioni	-	-
	5)	Altri ricavi e proventi	- 0,07	17,64
Totale A)		valore della produzione	9.345,53	10.464,88
B		Costi della produzione		
		per materie prime, sussidiarie, di consumo di		
	6)	merci	6.381,16	5.406,20
	7)	per servizi	1.821,52	1.865,24
	8)	per godimento beni di terzi	139,15	271,90
	9)	per il personale		
	a)	salari e stipendi	836,18	884,97
	b)	oneri sociali	328,38	301,49
	c)	trattamento di fine rapporto	64,10	50,00
	e)	altri costi	3,16	-
Totale		per il personale	1.231,82	1.236,46
	10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a)	amm.to immobilizzazioni immateriali	602,69	148,32
	b)	amm.to immobilizzazioni materiali	-	350,00
	c)	altre svalutazioni immobilizzazioni		
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale		ammortamenti e svalutazioni	602,69	498,32
	11)	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.007,60	- 160,49
	12)	accantonamenti per rischi		
	14)	oneri diversi di gestione	45,27	85,39
Totale B)		Costi della produzione	11.229,21	9.203,02

Differenza tra valore e costi della produzione

- 1.883,69

1.261,86

C	Proventi e oneri finanziari			
	16)	altri proventi finanziari		
	d)	diversi	0,00	5,49
	17)	interessi passivi e altri oneri finanziari	185,65	233,65
Totale C)		proventi ed oneri finanziari	185,65	228,15
D		Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18)	Rivalutazioni		
	19)	Svalutazioni		
Totale D)		rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
		Risultato prima delle imposte	- 2.069,33	1.033,71
	22)	a) imposte sul reddito d'esercizio	-	200,00
	22)	b) imposte anticipate (differite)		
Totale		imposte	-	200,00
	23)	Utile (perdita) dell'esercizio	- 2.069,33	833,71

Andamento della gestione

L'esercizio in corso sta mettendo alla prova la resistenza della nostra azienda, non solo per cause esogene incontrollabili, come il COVID, ma anche per episodi endogeni che certamente non hanno giovato all'andamentale.

La chiusura forzata di 5 settimane, dal 20/03 al 30/04, ha visto la perdita di oltre 2,5Ml di fatturato con almeno 500K di costi collegati al personale, all'energia e alle manutenzioni occorse anche nel periodo di blocco produttivo.

I volumi di fatturato hanno poi ricominciato da maggio fino a luglio con una media del -15% rispetto al fatturato del primo trimestre 2020, a causa dell'incertezza del mercato automotive e dei veicoli industriali; da subito buoni invece i volumi dei veicoli commerciali accresciuti dalla richiesta delle consegne a domicilio.

Ma oltre a ciò, abbiamo dovuto far fronte anche ad un incidente in fonderia che ha danneggiato pesantemente sia il forno elettrico fusorio principale che la struttura del capannone industriale, provocando per oltre due mesi (maggio-giugno-primi di luglio) gravi ripercussioni sul processo produttivo, penalizzato da una gestione meno versatile del metallo a causa della mancanza di un forno.

Abbiamo lavorato infatti con due forni su tre fino a luglio, con conseguenti problemi di qualità di processo che hanno comportato inefficienze in termini di maggiori costi di produzione e resi scarto da cliente.

La buona notizia è che l'esplosione non ha provocato danni alle persone.

I primi di luglio, il nucleo di questo forno è stato sostituito da un forno muletto che ci sta garantendo efficiente continuità produttiva.

Oggi vediamo effervescenza nelle prospettive commerciali per l'intero ultimo quadrimestre del 2020.

Questo ci porta a dire che l'aspettativa è di chiudere con €20Ml, in linea con il 2019, con un EBITDA prossimo al 6%, in recupero quindi rispetto al primo semestre grazie al miglioramento produttivo proiettato.

Le ipotesi si basano sull'osservazione dei numeri di settembre, in cui vediamo un significativo miglioramento dell'OEE di impianto, con maggiore output di pezzi in tempi ridotti, senza ricorso a ore di straordinario, riduzione dei fermi impianto e conseguente contrazione dei costi di manutenzione.

Principali dati economici

L'Ebitda al 30/06/2020 rispetto al 31/12/2019 è fortemente penalizzato da quanto argomentato sopra, relativamente al COVID e all'esplosione del forno.

Confrontando i dati al 30/06/2020 rispetto al 30/06/2019, si nota una lieve flessione del livello di fatturato e contemporaneamente un sostanziale incremento di costi industriali, dovuto sia al mantenimento dei forni accesi anche in periodo di fermo produttivo, sia all'incidente che ha comportato pesanti incrementi di costo per inefficienze produttive che si sono trascinate fino al mese di luglio.

Abbiamo registrato un'importante contrazione delle giacenze di magazzino, per la vendita di prodotti in corso di lavorazione a giacenza iniziale 2020, con recupero nel primo trimestre dei ritardi accumulati a fine ultimo quadrimestre 2019 determinati da inefficienze produttive consuntivate dall'introduzione del forno di colata CAP.

L'effetto della contrazione di magazzino, che da un lato ha supportato i primi mesi di grande salita della domanda (+70% I trim 2020/I trim 2019), viene vanificato dagli incrementi di costo di processo che si sono manifestati alla ripresa della produzione a fine aprile, in cui abbiamo anche subito la perdita di materiale non più recuperabile perché distrutto durante l'esplosione.

I costi energetici hanno mantenuto la loro incidenza, nonostante la contrazione di costo legata al periodo di mancata produzione: le ragioni sono ancora una volta da attribuire all'inefficienza produttiva conseguente all'incidente.

Stessa interpretazione nella lettura della paritetica incidenza del costo del personale diretto di produzione rispetto al volume d'affari 2020/2019: con il fermo produttivo avremmo dovuto assistere ad una minore incidenza del costo del personale sul fatturato, che invece è cresciuto per un maggiore monte ore dedicato alla produzione difficoltosa con un forno in meno a disposizione.

Consequente anche la crescita dell'incidenza di costo degli scarti, passata dal 5,5% (2019) al 6,9% (2020).

L'incidenza degli interessi passivi del primo semestre 2020 rispetto al 2019 scende, nonostante l'aumento della PFN, per effetto della riduzione del debito residuo del prestito obbligazionario, nettamente più costoso rispetto al debito bancario.

Il rapporto PFN/Ebitda del primo semestre 2020 con modalità di calcolo rolling supera i parametri previsti dai covenant sottoscritti in data 12/07/2019 con Assemblea degli Obbligazionisti.

Principali dati patrimoniali

Rispetto al 31/12/2019, gli equilibri patrimoniali sono cambiati: miglioramento del capitale circolante per effetto della contrazione delle giacenze e della contestuale riduzione dei crediti per sostanziale cessione a società di factoring; lieve incremento complessivo del debito finanziario, con maggiore esposizione sul breve termine e riduzione del medio lungo termine, nonché del prestito obbligazionario, e contrazione della PFN totale per effetto del rimborso debiti vs fornitori e del prestito obbligazionario.

Tuttavia, se messo in relazione al 30/06/2019, il Net Debt del 2020 è cresciuto sia per incremento del debito finanziario, dovuto al maggiore fabbisogno di liquidità, che per aumento del debito commerciale, legato alla maggiore dilazione pattuita con i fornitori durante il primo semestre dell'anno in corso.

Ovviamente la perdita economica consuntivata erode il patrimonio netto che penalizza il rapporto con la PFN, nonostante sia più contenuta rispetto al 31/12/2019.

Il rapporto PFN/PN del primo semestre 2020 supera i parametri previsti dai covenant sottoscritti in data 12/07/2019 con Assemblea degli Obbligazionisti.

Evoluzione della gestione

Migliora sensibilmente la conduzione impiantistica a partire dal corrente mese di settembre e questo lascia ben sperare in ottica prospettica.

Per l'anno in corso il trend dei ricavi mostra un consolidamento della crescita iniziata nel primo trimestre 2020, poi bruscamente interrotta a fine marzo per direttive governative legate all'emergenza COVID.

L'evoluzione del turnover porta ad un budget di €20 MI in linea con il 2019.

La società confida che il buon andamento produttivo e gestionale lasci spazio per recuperare entro il 2020 le perdite del primo semestre, almeno a livello di margine operativo lordo.

Da parte della società si prosegue il controllo di processo produttivo che sta facendo emergere continue efficienze orientate al contenimento degli scarti e al sensibile miglioramento delle marginalità.

Prosegue l'attività di differenziazione di portafoglio ordini attraverso proposte commerciali nei settori delle macchine movimento terra, agricolture, trasmissioni di potenza.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il rendiconto così come presentato.

Varese lì, 25 settembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Gianluigi Casati)

